

una sola lettera. Chome era venuto li domino Hieronimo Doria, zenoese, per sollicitar l'impresa di Zenoa, et manda do lettere di domino Jannes, drizzate al Bibiena. Il papa fa queste provisione; manda il stendardo e baston a Marco Antonio Colona capitano di la chiesa a questa impresa di Zenoa, e li à mandà una paga e ordinà far fanti. *Item*, à spazà domino Laurentio dal Fiesco, governador di Roma, fo fiol di missier Obieto con autorità di legato a latere e oratore a Zenoa *ad recuperandam libertate Janua.* *Item*, à scritto brevi a li antiani, et à mandato armar una barza di 500 bote, era a Civitavecchia, e meter fanti suso e la sua galeaza e uno galion dil Bardella, e aspetava zonzino le nostre galie bastarde, con la qual armada spera basterà a l'impresa. *Item*, eri disnò e cenò col papa esso orator nostro, e il cardinal Corner fo tutto eri con soa Santità, qual poi la morte di la serenissima regina sua ameda, non era ussito di caxa, et à inanimato molto il papa; il cardinal Grimani è fuora di Roma, perchè in questi tempi l'aere non li comporta, di Roma.

427

Item, il papa eri mandò per l'orator fiorentino, dicendoli che li corieri soi non fosseno intertenuti su quel de fiorentini per amor di Franza et voleseno ajutar più presto soa Santità e la chiesa cha Franza, protestandoli si non farano, *etc.*, et meteria li fiorentini è in Roma in castello, e tolse una lista di diti fiorentini e volse che tutti scrivesse a uno a uno a Fiorenza di questo; e il ditto orator fiorentino disse fiorentini hanno sospeto vostra Santità non meti Medici in caxa, rispose il papa non Medici et Pazi, ma li meterò chi vorò, e con colora grande li parlò vol esser ubedito. Et eri soa Santità ave lettere da lo episcopo di Senon: come à ricevuto li ducati per li 6000 sguizari et farà lo effecto. *Item*, quelli valexi tornati di Campo francese non si laudano di Franza. *Item*, in zifra, poi scrive che quel Landriano governa i fioli dil signor Lodovico, *etc.*, come dirò. *Item*, à di Bologna, a di 22 dil legato Pavia, che quelle zente di soa Santità à uto Lugo, la Massa e Santa Agata. *Item*, ch'el marchexe di Mantoa era zonto li a Bologna e aspetava il fiol venisse di Mantoa. *Item*, scrive esso orator, monsignor di Gimel, orator francese, è restà li in Roma, ma poi partito il signor Alberto da Carpi non è stà a palazzo, ma ben par l'orator cesareo et lo ispano habino auto lettere di oratori di soi reali, è in Franza, che vadino quasi a protestar al papa, ma l'archidiacono ch'è orator alemano non ha voluto andar se prima non ha lettere dil suo re. *Imo* il papa chiamò il dottor Vito, altro orator cesareo, e il nostro orator

e stetenò insieme rasonando di queste trieve, et li disse esso dominò Vito ch'el eurzenze li scrive l'imperador è contento meter le trieve in man dil papa, e l'orator nostro disse verso il papa si, la Signoria nostra è contenta meter la materia principal di lo acordo in vostra beatitudine quanto *magis* di le trieve, e cussi il dottor Vito parlò contra Franza. *Item*, il papa disseli aver lettere di Spagna dil catholico re, in risposta di la lettera li scrisse di la retenziom dil cardinal Aus; sua alteza lauda il papa, ma lo prega usi clementia e vol esser obsequiosissimo di soa Santità e di la chiesa. *Item*, li mostrò 6 sfogij carta in zifra di lettere dil suo orator episcopo di Tioli di Franza, qual li scrive el re è contento darli Ferarà a sacho, e che sta a esso re a dar le trieve a la Signoria, e di far restar sguizari, *unde* il papa disse alcune parole contra Franza, *ut in litteris.*

Di domino Jannes di Campo Fregoso, date a Chiavari, a di 18, drizzate a Piero di Bibiena. Come à aviso zenoesi è ingrossati e hanno dentro la terra 3000 fanti forestieri, sichè le zente tornano a Chiavari, *etiam* in la terra è armata preparata, sichè le cosse è in pericolo di non, *etc.*

427*

Dil dito, di 22, da Sestri. Chome doman saranno a le Speze, e la nostra armata eri à preso in porto di uno galion de inimici, è stà ferito nel brazo sier Zuam Francesco Polani, sopracomito. *Item*, l'armata di Zenoa è quatro galie sotil di Prejam, do bastarde de nave, tre galioni, et à colpi di bombardata fo parata dita di Zenoa. *Item*, lui non sa quello si habbi a far et perhò compari a la Signoria.

Di Chioza, dil podestà, di 30. Chome havia mandato barehe a li molini di le Bebe, et quelli ha asecurato da li inimici. *Item*, à, per do vien da Ferrara, il ducha aver do galie et do brigantini armati, et eri il ducha si partì con dita armà et vene a Arzenta e con zente.

Di sier Hieronimo Capello, vice capitano al colfo, date a Chioza, a di 30. Chome a di 27 zonse a Pexaro, andato li justa i mandati di la Signoria nostra: e in quel zorno a hore 15 morite il signor Zuane Sforza, signor di Pexaro, la terra era soto sopra, perchè il fratello si voleva farsi signor, ma la terra à voluto uno suo fiol di mexi 6, qual è con la moglie dil *quondam* dito signor e sua madre amalata a Gradara, mia . . . di Pexaro. Nota è zentildona nostra, fo fia di sier Mathio Tiepolo, nome Zenevre, *videlicet Junipera.*

Di Treviso, dil provedador Mocenigo, di jeri. Zercha quel nontio di l'imperador era in Ca-